



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.acque@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
**SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E
TRASPORTI UFFICIO ACQUE**
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 01714451 fax
0171445587

2015/08.09/000104

ORDINANZA

OGGETTO: Derivazione da acque sotterranee n. CN5992: Pubblicazione all'Albo Pretorio telematico del Comune di Monasterolo di Savigliano.

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza in sanatoria presentata in data 3 luglio 2015 dal Consorzio Irriguo Pozzo di Via San Pietro con sede in Monasterolo Di Savigliano, intesa ad ottenere la variante non sostanziale alla concessione n. CN5992, per derivare acque sotterranee, dal pozzo di soccorso ubicato in località Cascina del Capitolo in Comune di Monasterolo di Savigliano foglio di mappa 9 e particella 76, codice univoco CNP16397, con una portata pari a litri al secondo massimi 83 e litri al secondo medi 58,057 a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 311.000; la derivazione viene richiesta, per l'uso agricolo - irrigazione dal 1 maggio al 31 agosto di ogni anno per irrigare 54,6935 ettari di terreno. Il pozzo è di soccorso al Fontanile del quale è stata già espletata l'istruttoria ed il prelievo è stato concesso;

visto l'avvio del procedimento con nota 77517 del 4.08.2015 in cui viene indicato che "...secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., al fine di procedere nell'istruttoria, l'istanza presentata viene commutata in istanza da acque sorgive e da acque sotterranee di soccorso";

dato atto che l'istruttoria riguardante il Fontanile è stata regolarmente esperita e che avverso la derivazione in oggetto non sono state presentate opposizioni o osservazioni;

considerato che il pozzo è di soccorso al fontanile come specificato dal Piano di Tutela delle Acque la pratica viene istruita come variante non sostanziale al titolo di assenso di derivazione dal fontanile rilasciato con determina dirigenziale n.1498 del 9 maggio 2016;

visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775;

vista la legge regionale 26 aprile 2000 n° 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n° 59;

visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica" (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i.;

visto il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021, adottato con Deliberazione n. 7 del 17.12.2015 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;

vista la Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano, adottata con Deliberazione n. 8 del 17.12.2015 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;

vista la D.D. n° 900 del 3 dicembre 2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n° 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n° 3 del 17 gennaio 2013";

atteso che ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n.62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n.21 del 28/01/2014;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

vista la D.P. n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

visto il Decreto Presidenziale n. 66 del 05.08.2016 con cui è stato approvato il P.E.G. per l'anno 2016;

ORDINA

Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio telematico del Comune di Monasterolo Di Savigliano per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

DA ATTO CHE

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Monasterolo Di Savigliano; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- alla Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattiva - TORINO
- al Comando R. F. C. Interregionale Nord - TORINO;
- all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - CUNEO;
- al Comune di Monasterolo di Savigliano - MONASTEROLO DI SAVIGLIANO;
- al Consorzio Irriguo Pozzo di Via San Pietro - MONASTEROLO DI SAVIGLIANO.

Un rappresentante del Consorzio Irriguo Pozzo di Via San Pietro oppure un proprio delegato legittimato, dovrà presenziare alla **Visita Locale di Istruttoria** di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., fissata per il giorno **due dicembre duemilasedici alle ore 10,00**, con ritrovo presso la **Provincia di Cuneo - uffici del Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti – Corso Nizza 21 - 12100 – CUNEO (1° piano)**.

Alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il **Comune di Monasterolo di Savigliano restituirà** alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., la visita potrà essere rinviata ad altra data.

I Funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., si precisa che:

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal **Settore Gestione Risorse del Territorio e Trasporti - Ufficio Acque - della Provincia di Cuneo**;
- il responsabile del procedimento è l'Ing. Paolo ALGAROTTI (Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore) e l'istruttore tecnico al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il Geom. Arneodo Paola.

IL DIRIGENTE
Alessandro dott. RISSO